

Luigi Lugiato dell'Insubria insignito del premio Max Born

Pubblicato: Martedì 12 Giugno 2007

✖ È stato assegnato al **fisico Luigi Lugiato**, docente all'Università **dell'Insubria di Como**, il premio **Max Born**, **istituito nel 1982** dalla **Optical Society of America** per premiare le ricerche più originali nell'ambito dell'ottica. Il prestigioso riconoscimento sarà **consegnato a Lugiato oggi, 12 giugno, a Rochester** durante la conferenza internazionale Coherence and Quantum Optics 9, che riunisce ogni sei anni i ricercatori nel settore dell'ottica quantistica.

Già vincitore della Michelson Medal dell'Istituto Franklin di Philadelphia, della Lamb Medal e del Quantum Electronics Prize della Società Europea di Fisica, Lugiato è stato ora insignito del premio Max Born per i **suoi pionieristici contributi allo studio dell'ottica quantistica e non lineare**. «Mi sono occupato dell'interazione non lineare tra luce e materia – spiega Lugiato – e ne ho esplorato i possibili usi per l'elaborazione della informazione. Ho anche studiato applicazioni innovative dei fenomeni che rivelano la natura quantistica della luce. In particolare, mi sono interessato all'imaging quantistico, tecnica che consente di migliorare la risoluzione delle immagini rispetto a quanto possibile secondo le leggi della fisica classica».

Legnanese, 62 anni, Lugiato è Fellow della American Physical Society, della European Physical Society e della Optical Society of America e attualmente coordina l'Unità di Ricerca di Como del Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Fisiche della materia (CNISM). Durante la sua attività di ricerca ultratrentennale concentrata su ottica non lineare e ottica quantistica, meccanica statistica, dinamica dei sistemi non lineari, Luigi Lugiato ha pubblicato oltre trecento articoli su riviste internazionali ed è stato membro di numerosi comitati scientifici nazionali e internazionali.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it